

Camera dei Deputati

Legislatura 11
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/07320
presentata da **PECORARO SCANIO ALFONSO** il **09/11/1992** nella seduta numero **88**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
DOLINO GIOVANNI	RIFONDAZIONE COMUNISTA	11/09/1992
GALASSO ALFREDO	MOVIMENTO DEMOCRATICO RETE	11/09/1992
GAMBALE GIUSEPPE	MOVIMENTO DEMOCRATICO RETE	11/09/1992
LAZZATI MARCELLO LUIGI	LEGA NORD	11/09/1992
IMPOSIMATO FERDINANDO	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	11/09/1992

Ministero destinatario :

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
CONSO GIOVANNI	MINISTRO, MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	01/14/1994

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

INTERLOCUTORIO IL 14/01/1994
PRESENTATO IL 09/11/1992
RISPOSTA DEL GOVERNO IL 14/04/1994
ITER CONCLUSO IL 25/01/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

DEPUTATI, INDAGINI GIUDIZIARIE, MAGISTRATI, PERQUISIZIONI, PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, PROCURATORI DELLA REPUBBLICA E SOSTITUTI, SEQUESTRO GIUDIZIARIO

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA, NAPOLI (NAPOLI+ CAMPANIA+)

TESTO ATTO

Al Ministro di grazia e giustizia. - Per sapere - premesso che: il 29 ottobre 1992, durante il dibattito alla Camera dei deputati, veniva comunicato che la Procura della Repubblica, presso la Pretura circondariale di Napoli, aveva emesso un ordine di perquisizione nei confronti di tre deputati; durante il suddetto dibattito già veniva chiarito che il provvedimento della Procura riguardava il sequestro di atti mentre era stato esplicitamente ordinato di "astenersi dalla perquisizione"; il ministro di grazia e giustizia avviava perfino un'azione disciplinare nei confronti della suddetta Procura, utilizzando elementi equivoci o non veritieri; anche molti esponenti politici, che in un primo momento avevano espresso critiche nei confronti di questa specifica azione, hanno dovuto riconoscere, dopo una più completa conoscenza dell'accaduto, la correttezza della condotta della Procura e delle Forze dell'ordine; il ministro di grazia e giustizia, avviando un'azione disciplinare che appare destinata a sicura archiviazione, rischia di delegittimare l'azione dei magistrati in questa fase delicata delle indagini e di favorire involontariamente quella che appare sempre più una campagna denigratoria proprio nei confronti di quei magistrati più attivamente impegnati a smascherare i rapporti tra politica, affari e attività illegali -: se non ritenga di condividere l'opinione degli interroganti che si debba concludere rapidamente la procedura disciplinare con l'archiviazione per manifesta infondatezza; se non ritenga altresì, in tal caso, di dare pubblicamente atto della correttezza dell'azione della Procura della Repubblica presso la Pretura circondariale di Napoli, contribuendo così al ripristino della verità sulla vicenda. (4-07320)

RISPOSTA ATTO

Per l'interrogazione in oggetto, si richiama integralmente il contenuto della risposta all'atto di sindacato ispettivo n. 4-07086, pubblicato nell'Allegato al Resoconto stenografico dell'11 gennaio 1994. Il Ministro di grazia e giustizia: Conso.